



COMUNE DI CICERALE

Provincia di Salerno
Via Roma ,100 - 84053 CICERALE (SA) ☎ 0974 834021 - Fax 834455
Comune del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.
cod.fisc.:81000790659 Part.IVA: 00775970650
www.comune.cicerale.sa.it e-mail:segreteria@comune.cicerale.sa.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6 del 6 APRILE 2018

OGGETTO: CONFERMA ADDIZIONALE I.R.P.E.F. ANNO 2018.

L'anno **DuemilaDICIOTTO**, il giorno **SEI** del mese di **APRILE**, alle **ore 19.30**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Cicerale , a seguito di inviti diramati dal Sindaco, nel termine prescritto dal T.U. 18/8/2000, n. 267, con nota n. 921 in data 30/03/2018 e con nota integrativa n.958 del 05/04/2018, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, sessione ordinaria di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sig. **Francesco CARPINELLI**, nella qualità di Sindaco.

Dei Consiglieri assegnati:	Presenti	Assenti
1 VALENTE Pasquale	x	
2 VERDEVALLE Daniele	x	
3 TORRUSIO Angelo		x
4 CAFASSO Pietro	x	
5 GATTO Carla	x	
6 DEL GALDO Matteo	x	
7 VORIA Giuseppe	x	
8 CORRENTE Domenico	x	
9 ARUNDINE Gerardo		x
10 DI MOTTA ANTONIO		x

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dott.ssa M. Gabriella RUGGIERO**.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Francesco Carpinelli, nella qualità di Sindaco, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e, invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto , ai sensi del D.L.vo 18/08/2000 , nr.267 , hanno espresso parere ☒ favorevole ☐ contrario , per l'art. 49 :

- Il responsabile del Servizio di Ragioneria per quanto riguarda la regolarità contabile ;
- Il responsabile del servizio interessato per quanto riguarda la regolarità tecnica ;

Letta l'allegata proposta del Sindaco, corredata dai pareri previsti dalla Legge 267/2000, relativa alla conferma Addizionale I.R.P.E.F. anno 2018;

Dopo breve dibattito sull'argomento in esame, preceduto dall'invito del Sindaco ad esprimere favorevole consenso alla proposta in relazione alla conferma delle aliquote fiscali già applicate per la decorsa annualità;

Messa ai voti la proposta di conferma dell'aliquota fiscale;

Con voti favorevoli n.6 espressi in forma palese per alzata di mano e n.2 astenuti (Consiglieri: P.Valente, D.Corrente);

DELIBERA

DI FARE PROPRIA la proposta del Sindaco e per l'effetto:

- 1) **DI CONFERMARE**, per le finalità indicate in proposta per l'anno 2018 l'Addizionale Comunale all' Irpef nell'aliquota dello 0,5% con introduzione della soglia di esenzione pari ad €. 10.000,00.
- 2) **DI FAR RINVIO** per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, e sarà pubblicata nel sito dello stesso Ministero.
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 - comma 4- del D.Lgs. 18.8.2000, n.267, con analogo risultato di voto.

Del che è verbale sottoscritto

Lì, 06/04/2018

IL PRESIDENTE

f.to Francesco CARPINELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott. M.Gabriella RUGGIERO

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del Messo Comunale;

Visti gli atti d'Ufficio;

A T T E S T A

CHE la presente deliberazione:

☒ è stata affissa all'Albo Pretorio ON LINE del Comune il giorno _____, per 15 giorni consecutivi ,
come prescritto dall'art. 124, comma 1 del T.U. 18/8/2000 n. 267,

(nr. Reg. pubbl.);

☒ Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

li,

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa M.Gabriella RUGGIERO

=====

COMUNE DI CICERALE **PROV. DI SALERNO**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 5 DEL 30/03/2018

Oggetto: CONFERMA ALIQUOTA ADDIZIONALE IRPEF.

RICHIAMATI i commi 2 e 3 dell'articolo 1 del Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360, relativo all'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, a norma dell'articolo 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, così come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191;

ATTESO che :

- ai sensi della citata norma i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D. Lgs n. 446/1997 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dal comma 142 lett. a);

RICHIAMATO altresì l'articolo 1 commi 142, 143 e 144 della Legge n. 296 del 27.12.2006 (legge finanziaria per l'anno 2007) pubblicata sulla G.U. n. 299 del 27.12.2006 che fa esplicito riferimento ad apposito regolamento per la disciplina dell'aumento dell'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Irpef ed in particolare dispone che i Comuni con regolamento adottato ai sensi dello articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997 possono disporre la variazione della aliquota di compartecipazione dell'addizionale, di cui al comma 2 dell'articolo 1 del D. Lgs n. 360/1998, con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo del Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;

RICHIAMATO : - l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita: "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"; - l'art. 13 comma 13bis del D.L. 201/2011, convertito in legge 22.01.2012 n. 214, che ha previsto che, a decorrere dall'anno 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dei tributi comunali devono essere trasmesse esclusivamente per via telematica per la pubblicazione e l'efficacia delle deliberazioni decorre dalla data di pubblicazione sul sito informatico in questione;

VISTO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

PRESO ATTO che l'art. 1, comma 26, della Legge n. 208/2015 è stato confermato dall'art. 1, comma 42, della Legge n. 232/2016, per l'anno 2017 ed integrato dall'art. 1, comma 37, lett. b) della Legge n. 205/2017, per la medesima applicazione per l'anno 2018 fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015,;

VISTO l'art. 2 comma 1 a) del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 marzo 2016, pubblicato in G.U. serie generale del 21 aprile 2016, che dispone che "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedenza in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (...). In caso di modifica delle aliquote, l'importo da accertare nell'esercizio di riferimento in cui sono state introdotte le variazioni delle aliquote e in quello successivo, è riproporzionato tenendo conto delle variazioni deliberate. (... omissis...). In ogni caso l'importo da accertare conseguente alle modifiche delle aliquote e della fascia di esenzione, o all'istituzione del tributo, non può essere superiore a quello risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale"

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2018 l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF nella misura dello 0,5% con soglia di esenzione pari ad €. 10.000,00, al fine di finanziare le spese correnti previste nel bilancio di previsione finanziario 2018/2020, annualità 2018;

ACQUISITO il parere del responsabile del servizio finanziario e tributi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 e 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato acquisito il parere del revisore dei conti;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI CONFERMARE**, secondo le motivazioni espresse nelle premesse, per l'anno 2018 l'Addizionale Comunale all' Irpef nell'aliquota dello 0,5% con introduzione della soglia di esenzione pari ad €. 10.000,00.
- 2) **DI FAR RINVIO** per quanto concerne la disciplina della presente addizionale all'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, concernente l'istituzione dell'addizionale comunale all'Irpef, e successive modificazioni ed integrazioni.
- 3) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione verrà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2 del decreto legislativo n 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, e sarà pubblicata nel sito dello stesso Ministero;

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000.

===oOo===

IL PROPONENTE
f.to SIG. FRANCESCO CARPINELLI

Lì , 30/03/2018

Ai sensi del D. L.vo 18 agosto 2000, nr.267 ,

SI ESPRIME

Ai fini della regolarità tecnica:

☒ - parere favorevole. **ATTO SENZA SPESE**

☐ - parere contrario

Lì, 30/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TRIBUTI
f.to Sig. Antonio Manzo

Ai sensi del D. L.vo 18 agosto 2000, nr.267 ,

SI ESPRIME

Ai fini della regolarità contabile:

☒ - parere favorevole. **ATTO SENZA SPESE**

☐ - parere contrario

Lì, 30/03/2018

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
f.to DR. GERARDO CANTALUPO
